

DETERMINAZIONE N. 105 DEL 27 FEBBRAIO 2020

OGGETTO: Messaggio Hermes n. 361 del 31 gennaio 2020 – Interpello per posti funzione centrali e territoriali. Conferimento incarico di livello dirigenziale non generale di Responsabile dell'ufficio denominato "Ufficio del Responsabile della protezione dei dati".

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

Visto il Decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto il Decreto legislativo del 30 giugno 1994 n. 479 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed, in particolare, l'art. 19 che disciplina il conferimento degli incarichi di funzioni dirigenziali;

Visto il Decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26;

Visto il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 13 gennaio 2017 con il quale la dott.ssa Gabriella Di Michele è stata nominata Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, modificato da ultimo con la determinazione presidenziale n.125 del 26 luglio 2017;

Visto il Regolamento in materia di rotazione del personale di cui alla legge n. 190/2012, adottato con determinazione presidenziale n. 26 del 20 marzo 2018;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps, adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25 ottobre 2019;

Precisato che con l'adozione del suddetto Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali è stato ridisegnato l'assetto organizzativo dell'Istituto con conseguente decadenza di tutti gli incarichi dirigenziali;

Vista la determinazione presidenziale n. 59 del 14 febbraio 2017 recante "Rideterminazione della dotazione organica del personale dell'Istituto";

Vista la determinazione presidenziale n. 16 del 17 aprile 2019 avente ad oggetto "Piano dei fabbisogni di personale – annullamento e sostituzione della determinazione presidenziale n. 153 del 30 novembre 2018";

Visti i "Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali", adottati con determinazione presidenziale n. 111 del 28 luglio 2016 e successivamente modificati con determinazione presidenziale n. 133 del 12 ottobre 2016;

Visto il punto 12 dei suddetti Criteri, secondo il quale il conferimento degli incarichi dirigenziali è preceduto da interPELLI pubblicati sul sito internet istituzionale e in intranet;

Visto, in particolare, il punto 13, lettera e) A.2. degli stessi Criteri che, nell'ipotesi di riorganizzazione e ristrutturazione dell'Istituto che determina la decadenza degli incarichi dirigenziali conferiti sulla base del previgente assetto, prevede la nomina di una Commissione al fine dell'esame delle candidature presentate a seguito di pubblicazione di interpello;

Vista la determinazione del Direttore generale n. 25 del 10 febbraio 2020 con la quale è stata nominata la Commissione di cui al punto 13, lett. h) della citata determinazione n. 133/2016;

Vista la determinazione del Direttore generale n. 22 del 31 gennaio 2020 con la quale, in attuazione del nuovo Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali, sono state attribuite le Aree dirigenziali di seconda fascia alle strutture della Direzione generale, delle Direzioni regionali e di Coordinamento metropolitano;

Vista la procedura di interpello avviata messaggio Hermes n. 361 del 31 gennaio 2020 per posti funzione centrali e territoriali di livello dirigenziale non generale;

Esperita la predetta procedura di interpello, in ossequio alle disposizioni previste dal citato regolamento sui "Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali", che, al punto 12, dispone che il conferimento degli incarichi dirigenziali è preceduto da interPELLI pubblicati sul sito internet istituzionale e in intranet, nonché al punto 13, lettera B.2, che attribuisce al Direttore generale la competenza ad adottare i provvedimenti di conferimento

degli incarichi di livello dirigenziale non generale, secondo quanto previsto dal Regolamento di Organizzazione;

Esaminati gli esiti dei lavori della Commissione di cui alla determinazione del Direttore generale n. 25/2020;

Precisato che l'attività valutativa svolta dalla Commissione ha valenza istruttoria e non vincola la valutazione comparativa rimessa al Direttore generale, che adotta la determinazione di conferimento dell'incarico;

Considerate, ove possibile, le disponibilità espresse dai dirigenti nell'ambito del suindicato interpello;

Esaminati i curricula e le relazioni motivazionali dei dirigenti di II[^] fascia di ruolo dell'Istituto;

Vista la determinazione commissariale n. 26 del 27 novembre 2014 che ha preventivamente fissato il criterio secondo il quale, ai sensi dell'art. 72, comma 11 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, l'Istituto procede alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro dei propri dirigenti al raggiungimento dei requisiti pensionistici per la vecchiaia o per pensionamento anticipato;

Tenuto conto che l'applicazione generale del criterio di rotazione va comunque temperata con le necessità di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa;

Ritenuto che il dott. Claudio Carini è risultato essere il dirigente più idoneo a ricoprire l'incarico di livello dirigenziale non generale di Responsabile dell'ufficio in dipendenza funzionale al Direttore generale denominato "*Ufficio del Responsabile della protezione dei dati*", in considerazione delle capacità dimostrate e dell'esperienza professionale maturata nello svolgimento dei precedenti incarichi, in particolare della specifica competenza acquisita in materia di tutela dei dati personali e accesso alle banche dati;

Tenuto conto di quanto previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 35 bis, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 165/2001;

Tenuto conto di quanto previsto dall'art.14, comma 1, lett. d) ed e) del D.lgs. n.33/2013;

Visto il vigente Piano della performance nonché il vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance;

CONFERISCE

Al dott. Claudio Carini, ai sensi dell'art. 35 del vigente Regolamento di Organizzazione, l'incarico di livello dirigenziale non generale di Responsabile dell'ufficio denominato "*Ufficio del Responsabile della protezione dei dati*".

Ai fini dell'individuazione dell'oggetto e degli obiettivi da conseguire si fa riferimento al vigente Regolamento di Organizzazione.

Detti obiettivi saranno integrati annualmente – con apposita comunicazione – sulla scorta delle linee di indirizzo formulate dal Direttore generale, in coerenza con lo sviluppo dei processi produttivi ed in funzione di specifiche esigenze correlate al dinamismo ordinamentale ed organizzativo.

Il presente incarico decorre dal 1° marzo 2020 fino al raggiungimento dei requisiti pensionistici previsti dalle disposizioni normative vigenti in materia, tenuto conto di quanto disposto con determinazione commissariale n. 26 del 27 novembre 2014.

Ai fini del trattamento giuridico per la disciplina della costituzione, gestione ed estinzione del rapporto di lavoro si applicano le disposizioni previste dal decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, dal decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente succedutisi nel tempo.

In particolare, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 20 sul conferimento dell'incarico dirigenziale del Titolo III Capo II del Contratto Collettivo Nazionale per il personale dirigente dell'Area VI sottoscritto il 1° agosto 2006, quelle del Capo VI dello stesso Titolo del medesimo contratto, regolanti la disciplina ivi prevista in merito alle cause di estinzione del rapporto di lavoro e i relativi termini di preavviso, nonché le disposizioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Titolo II, Capo I del Contratto Collettivo Nazionale per il personale dirigente dell'Area VI, quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto il 21 luglio 2010, in materia di responsabilità dirigenziale.

Il dott. Carini ha l'obbligo di presentare allo scrivente la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013 relativamente a ciascun anno di durata del presente incarico.

Il trattamento economico spettante al dott. Carini in relazione all'incarico conferito sarà definito con successivo contratto individuale accessivo ai sensi dell'art. 31, comma 4, del vigente Regolamento di Organizzazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto trovano applicazione le disposizioni legislative, contrattuali, regolamentari ed ordinamentali vigenti.

Gabriella Di Michele

Documento firmato in originale